

Mozione n. 357

presentata in data 1 giugno 2023

a iniziativa dei Consiglieri Latini, Bilò

Realizzazione progetti regionali finalizzati alla sperimentazione di metodi innovativi di presa in carico delle persone affette da cefalea primaria cronica

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

PREMESSO che:

- la legge 14 luglio 2020, n. 81, recante "Disposizione per il riconoscimento della cefalea primaria cronica come malattia sociale", riconosce quest'ultima come malattia ad impatto sociale se accertata da almeno un anno nel paziente mediante diagnosi effettuata da uno specialista del settore presso un centro accreditato per la cura delle cefalee che ne attesti l'effetto invalidante;
- la sopracitata legge stabilisce che vengano individuati progetti finalizzati a sperimentare metodi innovativi di presa in carico delle persone affette da cefalea, nonché i criteri e le modalità con cui le Regioni dovranno predisporre i medesimi progetti;
- il decreto legislativo del 30 dicembre 1992, n. 502, attribuisce alle Regioni la funzione di disciplinare forme e modalità per la direzione ed il coordinamento delle attività sociosanitarie ad elevata integrazione sanitaria;

CONSIDERATO che:

- i suddetti progetti finalizzati sono finanziati con le risorse di cui all'articolo 1, comma 34, della legge del 23 dicembre 1996, n. 662, il quale, tra l'altro, prevede che il CIPESS, su proposta del Ministero della Salute, può vincolare quote del Fondo Sanitario Nazionale alla realizzazione di obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale indicati nel Piano Sanitario Nazionale, da assegnare alle Regioni per la predisposizione di specifici progetti ;
- l' articolo 1, comma 1, lettere a), b), c), d), e) e f), della legge 14 luglio 2020, n. 81, definisce cefalee primarie croniche le seguenti forme: emicrania cronica e ad alta frequenza, cefalea cronica quotidiana con o senza uso eccessivo di farmaci analgesici, cefalea a grappolo cronica, emicrania parossistica cronica, cefalea nevralgiforme unilaterale di breve durata con arrossamento oculare e lacrimazione ed emicrania continua;
- la cefalea primaria cronica, come patologia invalidante riconosciuta, refrattaria alla terapia, è in grado di limitare o compromettere gravemente e in maniera cronica, la capacità di far fronte agli impegni di famiglia e di lavoro coinvolgendo in questi casi, indirettamente, anche tutta la filiera lavorativa.

IMPEGNA

Il Presidente e la Giunta Regionale

A porre in essere tutte le azioni necessarie al fine di promuovere e monitorare la realizzazione di progetti regionali finalizzati alla sperimentazione di metodi innovativi di presa in carico delle persone affette da cefalea primaria cronica.